



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "IV - E. MONTALE"
viale Emilia, 1 - 20093 Cologno Monzese (MI)
tel. 02/25396981 – fax 02/27305912

Sito Web: www.icsmontale.it

e-mail: miic8au00c@istruzione.it – e-mail pec: miic8au00c@pec.istruzione.it

C.F. 85016350150 – COD. MECC. MIIC8AU00C

Plesso Scuola Secondaria 1° Grado, viale Emilia,1 - tel. 02 25396981

Plesso Scuola Primaria, via M. L. King ,7 - tel. 02.25397183

Plesso Scuola Primaria via Liguria, 11 - Tel. 02 25397216

Plesso Scuola Primaria via Pisa, 14 - Tel. 02 25396987

Plesso Scuola dell' Infanzia, via M. L. King, 5 - Tel. 02.27306099

Plesso Scuola dell'Infanzia, via Pisa, 14 – Tel. 02/25397012

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visto il DPR n.235 del 21 novembre 2007

Visto il DPR n.249 del 24 giugno 1998 e successive integrazioni (Statuto degli studenti e delle studentesse)

Vista la nota ministeriale del 31 luglio 2008, prot. N. 3602/P0

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "IV-E. MONTALE", nella persona del Dirigente Scolastico, gli alunni e loro genitori/affidatari sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 105 del 30.06.2015.

Il "Patto di Corresponsabilità Educativa" è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra famiglia e scuola, che stabilisce tra le due istituzioni, deputate al delicatissimo e complesso compito di istruire e formare le giovani generazioni, un'alleanza educativa finalizzata a proporre obiettivi e valori da trasmettere, per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

L'obiettivo del patto educativo – vincolante con la sua sottoscrizione – è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa' (nota ministeriale del 31/7/2008). A tal proposito, si rende necessario ricordare che i genitori, destinatari naturali del patto educativo, hanno il dovere fondamentale di educare i figli (art. 30 Cost. artt. 147, 155, 317 bis c. c.), dovere che non viene meno 'per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c. c., in relazione all'art. 147 c. c.)' (nota ministeriale del 31/7/2008). Ciò premesso, si ritiene opportuno precisare che – 'a prescindere dalla sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità' – 'i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili' dei danni causati dai comportamenti dei figli 'ove sia dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti', secondo quanto disposto dalla normativa vigente (nota ministeriale del 31/7/2008).

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
OFFERTA FORMATIVA	Proporre una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio. Favorire il successo formativo di ciascuno studente. Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento	Condividere il P.O.F per collaborare con l'Istituto nella sua attuazione. Sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le proprie possibilità. Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori, valorizzando il senso di appartenenza ad un'unica comunità solidale.	Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola. Mettere costantemente in campo le proprie doti migliori. Partecipare in modo consapevole e attivo alle attività proposte, collaborando con tutti i compagni .

	formativo, favorendo la piena integrazione e inclusione di tutti gli studenti.		
PARTECIPAZIONE	<p>Garantire chiarezza ed accuratezza nella organizzazione e comunicazione di informazioni relative agli incontri con le famiglie e alla loro partecipazione alle iniziative scolastiche.</p> <p>Curare in modo particolare la tempestività e capillarità della comunicazione con le famiglie, utilizzando il sito web e la posta elettronica.</p>	<p>Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica di ciascuno studente e organizzarsi per garantire la propria presenza agli incontri programmati.</p> <p>Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti, ove richiesto.</p>	<p>Contribuire in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la scuola e la famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà.</p> <p>Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati.</p>
RELAZIONI	<p>Favorire in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.</p> <p>Promuovere rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.</p> <p>Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo.</p> <p>Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie.</p>	<p>Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.</p> <p>Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile, anche in tema di risoluzione dei conflitti.</p> <p>Evitare di esprimere opinioni e giudizi critici sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli, scegliendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità.</p> <p>Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune.</p>	<p>Riconoscere come indispensabile il proprio personale contribuito a favore della serenità della vita scolastica quotidiana.</p> <p>Rispettare sempre e costantemente la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe, applicando le regole certe e condivise della comunità scolastica di appartenenza.</p> <p>Accettare il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni.</p> <p>Esprimere anche disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente.</p>
	Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.	Sostenere l'impegno quotidiano dei propri figli nello studio seguendone e valorizzandone il lavoro, rispettandone le attitudini e incoraggiandoli, specie nei	Organizzare il proprio tempo 'attorno' all'impegno scolastico, considerandolo prioritario.

<p style="text-align: center;">VALORI EDUCATIVI E INTERVENTI DIDATTICI</p>	<p>Avere nei confronti di ciascuno studente 'aspettative positive' tali da predisporre lo studente stesso a dare 'risposte positive'.</p> <p>Proporsi come luogo privilegiato in cui ciascuno studente trovi il tempo e lo spazio per costruire il proprio metodo di studio personale</p> <p>Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti attivando sia azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero, sia di valorizzazione delle eccellenze ,anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi mirati.</p>	<p>momenti di difficoltà.</p> <p>Gratificare con sapienza i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nello studio.</p> <p>Far percepire ai propri figli che la famiglia attribuisce all'esperienza scolastica una grande importanza anche per il futuro.</p> <p>Sostenere anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza e tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze.</p>	<p>Offrire sempre il meglio di sé.</p> <p>Considerare lo studio non come un obbligo, ma come una opportunità per crescere, acquisendo autonomia organizzativa.</p> <p>Considerare le attività di recupero/ rinforzo e i corsi di potenziamento/ approfondimento delle conoscenze e delle competenze una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.</p>
<p style="text-align: center;">RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<p>Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando essa per prima le regole e i valori che ne definiscono la finalità formativa.</p> <p>Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto, applicando, in caso di necessità, le sanzioni disciplinari previste.</p> <p>Valorizzare i comportamenti positivi degli studenti.</p>	<p>Sollecitare i propri figli al rispetto delle norme della comunità scolastica, facendone comprendere la funzione di garanzia per una civile convivenza.</p> <p>Far riflettere i propri figli sul valore del Regolamento e sulle motivazioni dei provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse eventualmente assumere.</p> <p>Incoraggiare costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole.</p>	<p>Rispettare le regole della convivenza civile e democratica in ogni circostanza, sviluppando la capacità d'ascolto, accettazione e rispetto dell'altro.</p> <p>Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto chiarendo con i docenti, con i genitori o con lo stesso Dirigente ogni perplessità o dubbio.</p> <p>Migliorare i propri comportamenti, perché siano sempre più corretti, civili e educati.</p>
	<p>Attribuire ai compiti a casa il valore di un utile supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento.</p> <p>Distribuire e calibrare</p>	<p>Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un supporto indispensabile ai processi di apprendimento.</p> <p>Sostenere i figli per</p>	<p>Svolgere sempre e con la massima attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che senza l'impegno quotidiano non sarà possibile ottenere i risultati migliori.</p> <p>Prendere sempre e</p>

<p>COMPITI A CASA</p>	<p>i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe.</p> <p>Assegnare compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo, se necessario, ogni utile indicazione.</p> <p>Verificare costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla correzione degli stessi ed a fornire ogni spiegazione che risultasse necessaria.</p>	<p>pianificare ed organizzare lo studio quotidiano.</p> <p>Evitare di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti o di fare in loro presenza apprezzamenti sulla quantità/difficoltà dei compiti stessi.</p> <p>Controllare che i compiti siano stati eseguiti regolarmente, in modo completo e ordinato.</p>	<p>correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti.</p> <p>Capire che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti (anche se in modo errato), che copiarli o farseli svolgere da altri.</p> <p>Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti, ponendo ai docenti eventuali domande di chiarimento.</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.</p> <p>Explicitare i criteri collegialmente definiti per valutare gli apprendimenti in sede di interrogazioni orali, prove scritte, prove pratiche, scrutini intermedi e finali.</p> <p>Utilizzare puntualmente il Diario per comunicare gli esiti valutativi delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte e pratiche, riconsegnando queste ultime corrette agli studenti in tempi ragionevolmente brevi e comunque non oltre quindici giorni dal loro svolgimento.</p>	<p>Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasioni imprescindibili per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle proprie risorse (possibilità) e dei propri limiti (difficoltà).</p> <p>Prendere atto in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti, valutando essa stessa l'impegno con serenità ed obiettività.</p> <p>Controllare e firmare sistematicamente sul Diario gli esiti delle prove scritte/ orali e pratiche.</p>	<p>Interpretare le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche i propri limiti e difficoltà.</p> <p>Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento.</p> <p>Coinvolgere sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi.</p>

NOTA

Il presente testo sarà sottoposto a verifica annuale, anche sulla base delle proposte dei contraenti.

Firma della famiglia per presa visione
